

A Varese un dicembre senza neve e con 2.6°C sopra la norma

Pubblicato: Giovedì 15 Gennaio 2026



Il vero inverno, quello fatto di gelo pungente e fiocchi bianchi fino in città, quest'anno ha deciso di farsi attendere, lasciando spazio a un dicembre che ha ricordato più l'autunno che il periodo natalizio. Secondo le rilevazioni del **Centro Geofisico Prealpino**, il mese appena trascorso **si è chiuso a Varese con una temperatura media di 6.4°C, un valore ben 2.6°C superiore alla norma del periodo 1991-2020**. Si tratta del **secondo dicembre più caldo** di sempre da quando si effettuano le misurazioni, superato soltanto dal record assoluto stabilito nel 2023 per appena due decimi di grado.

Questa anomalia termica è stata particolarmente evidente nelle temperature minime, che hanno **fatto registrare una media di +3.7°C**, piazzandosi al secondo posto nella serie storica dopo il lontano 1978. In un mese solitamente caratterizzato dal ghiaccio, a Varese si sono contati **solamente due giorni con temperature pari o inferiori allo zero**. Il fenomeno dominante è stato quello dell'inversioni termica, con ben 196 ore totali distribuite in 16 giornate, durante le quali l'aria calda è rimasta intrappolata in quota, lasciando le cime delle Prealpi in un clima insolitamente mite mentre la pianura restava immersa nelle nebbie o nelle brinate notturne.

La cronaca meteorologica del mese ha visto una prima parte decisamente grigia e mite. Nei primi cinque giorni, una debole circolazione depressionaria ha portato cieli coperti e pioviggini, con la neve confinata sulle Alpi solo oltre i 1400 metri. Successivamente, tra il 6 e il 15 dicembre, un robusto anticiclone si è disteso dal Mediterraneo verso l'Europa centrale, regalando giornate di sole e temperature massime ben oltre la norma. Proprio in questo periodo la stagnazione atmosferica ha favorito l'aumento degli inquinanti e la formazione di nebbie, mentre in quota, tra l'8 e il 12 dicembre,

lo zero termico è schizzato addirittura sopra i 3000 metri.

Per quanto riguarda le precipitazioni, **il bilancio finale parla di un deficit significativo: è caduto solo il 79% della pioggia prevista**, concentrata quasi interamente in due soli episodi, **il 16 dicembre e la vigilia di Natale**. Se in città la neve è stata la grande assente, la montagna varesina ha ricevuto qualche spolverata: **il Campo dei Fiori ha visto 2 centimetri di accumulo il giorno 16 e altri 15 centimetri tra il 23 e il 24 dicembre**, regalando un tocco di bianco almeno per le festività.

Il clima è tornato a farsi quasi primaverile subito dopo Natale, con **un nuovo ritorno dell'alta pressione che il 27 dicembre ha portato il termometro al Campo dei Fiori fino a 15.9°C**. Solo nelle ultime ore dell'anno la situazione ha iniziato a mutare radicalmente. Il 31 dicembre la discesa di aria polare verso le Alpi ha dato il via a un brusco calo delle temperature, chiudendo il 2025 tra nuvole stratificate e galaverna sulle vette.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it